

Il comitato anti-antenne chiede l'intervento del Parco Campo dei Fiori

Pubblicato: Mercoledì 4 Settembre 2002

Anche gli abitanti di via Mattello a Comerio dicono no alla posa di antenne di telefonia mobile. E' questo quanto emerso nell'assemblea tenutasi ieri sera, 3 settembre, al centro polivalente di Comerio. La riunione di cittadini, una sessantina in tutto, era stata organizzata per dibattere della questione venuta a galla nella scorsa assemblea del 21 luglio, quando si apprese che il Comune intende procedere alla individuazione di un'area da destinare per l'installazione di un impianto "fisso" di telefonia mobile. Presente alla riunione il vicesindaco Giorgio Morosini il quale ha assicurato che in comune non sono state presentate richieste di concessione da parte di gestori per la posa di impianti. Oltre ad altri due consiglieri comunali diversi erano i cittadini di via Mattello, preoccupati per le voci che danno proprio su quell'area la possibile posa di installazioni che fungano da ripetitore.

«Nel corso dell'incontro – ha spiegato Roberto Troian, uno dei componenti del Comitato di Comerio che si oppone alla posa di antenne – è emersa la necessità di coinvolgere il Parco del Campo dei Fiori per comprendere se sono presenti disposizioni o norme che possano impedire la posa di impianti potenzialmente dannosi. Purtroppo il copione è sempre lo stesso in diverse zone del nostro Paese: i gestori individuano un comune alla sommità di colline o montagne e tartassano le amministrazioni di richieste per avere una concessione alla posa delle antenne, per servire i centri sottostanti. Noi ci opponiamo a questa logica e diciamo a chiare lettere che non vogliamo che questo accada a Comerio».

Per dare forza alla campagna contro l'elettrosmog il comitato, nel quale da ieri sera fanno parte anche altri due rappresentanti dei cittadini di via Mattello, ha deciso di presentare in comune le 700 firme già raccolte per chiedere che vengano protocollate.

«Nella prossima riunione che abbiamo indetto tra una decina di giorni – conclude Troian – , chiederemo la disponibilità del presidente del Parco Paolo Bertini oltre che di esperti del settore. La campagna di raccolta firme, intanto, continua per sensibilizzare il più possibile la cittadinanza».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it